# PROVINCIA DI COSENZA

**DETERMINAZIONE**
DEL
DIRIGENTE DEL SETTORE

Ambiente e Demanio

N° **12** 16000101 del 25/10/2016 del Registro di Settore

N° 16001687 del 25/10/2016 del Registro Generale

| | |
|---|---|
| **Oggetto:** | **Istanza di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto di depurazione a servizio del Consorzio Sito Magdaloni, con sede in loc. Cancello Magdaloni – Comune di Rende (CS), di cui al provvedimento prot. n. 46624 dell'11/5/2010, modificato ed integrato con atto n. 70373 del 13/7/2010 e volturato con atto n. 81749 del 10/10/2013.**<br>**Cessata validità dell'autorizzazione e Diniego del rinnovo. D.L.gs n.152/06 e ss. mm.ii.–L.R.10/1997 e L. 241/1990 e ss.mm.ii.** |

## IL DIRIGENTE

**Premesso:**

**CHE**, in data 11/5/2010 con provvedimento n. 46624 modificato ed integrato con atto n. 70373 del 13/7/2010, questo Ente ha rinnovato l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali provenienti dall'impianto di depurazione a servizio del Consorzio Sito Magdaloni, con sede in Rende (CS) - loc. Cancello Magdaloni, indicando quale titolare l'amministratore unico Sig. Pellicori Palmiro;

**CHE,** il Consorzio Sito Magdaloni ha inviato, con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 07/06/2013 con n. 50630, richiesta di rinnovo dell'autorizzazione *de quo* ;

**CHE,** questo Ente con nota n. 61867 del 17/07/2013 ha chiesto al Consorzio Sito Magdaloni di trasmettere la documentazione integrativa necessaria per il rilascio del provvedimento di rinnovo richiesto;

**CHE**, in data 10/10/2013 con atto n. 81749 questo Ente ha volturato la titolarità della succitata autorizzazione all'Ing. Mirabelli Michele nato a Cosenza il 16/02/1980, in qualità di attuale amministratore unico del suddetto Consorzio;

**CHE**, questo Ente con nota di prot. n. 62831 del 13/08/2015 ha assegnato, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241/90 e ss.mm. ed ii., 10 giorni di tempo per trasmettere la su richiamata documentazione;

**CHE,** con nota di prot. n. 37136 del 19/09/2016, questo Settore comunicava al Consorzio Sito Magdaloni di non essere ancora in possesso della succitata documentazione necessaria all'istruttoria dell'istanza, assegnando ulteriori 5 giorni di tempo per la trasmissione della stessa, trascorsi i quali si preannunciava l'adozione di un provvedimento negativo;

**CHE**, ad oggi, tutta la documentazione richiesta per l'istruttoria dell'istanza riferita all'ottenimento del rinnovo dell'autorizzazione allo scarico non è stata trasmessa a questo Ente;

**CHE**, tale ritardi non sono in alcun modo imputabili a questo Settore dell'Ente;

**Rilevato inoltre:**

**CHE,** nelle prescrizioni del provvedimento autorizzatorio veniva imposto:

- al punto 1), che "lo scarico rispetti i limiti di emissione di cui alla tab. 3 alla parte III dell'All.to 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii";
- al punto 2), "..... n°1 controllo annuo da parte dell'ARPACAL – Dipartimento provinciale di Cosenza che accerti i limiti indicati nella tab. 3 dell'All. 5 del D.Lgs152/06 e ss. mm. ed ii.. I campioni d'acqua siano prelevati sul punto di presa delle acque nel fiume Crati e nel pozzetto posto a monte dello scarico finale nel fiume medesimo..., nonché nei pozzetti posti a monte degli scarichi parziali così individuati: 1) (B) scarico acque di seconda pioggia – rete Silva Extracts srl... 2) (D) scarico acque di raffreddamento – rete Silva Extracts srl... 3) (C) scarico acque di seconda pioggia – rete ditta Ecosesto Spa... 4) (E) scarico acque di raffreddamento – rete ditta Ecosesto Spa...";

**CHE,** in data 04/08/2015, l'ARPACal - Dipartimento Provinciale di Cosenza ha inviato a mezzo pec il verbale di accertamento di sanzione amministrativa prot. 27888 del 03/08/2015 a seguito dei risultati delle analisi chimico-fisico-batteriologiche effettuate su prelievo del 23/03/2015, che hanno evidenziato il superamento dei limiti, relativamente ai parametri di Solidi Sospesi totali, COD, Azoto ammoniacale ed Escherichia Coli, previsto alla Tab.3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. per il pozzetto denominato "C", e contestualmente ha provveduto alla notifica del relativo verbale di accertamento di infrazione amministrativa al titolare dell' autorizzazione, ing. Mirabelli Michele, e lo ha trasmesso, a notifica avvenuta, alla Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente, Catanzaro;

**CHE,** questo Settore, con atto RG n. 15002171 del 16/10/2015 ha diffidato il Consorzio Sito Magdaloni, nella persona dell'Amministratore Unico Ing. Mirabelli Michele, allo scarico delle acque reflue nel pozzetto "C" ed ha assegnato allo stesso il termine di 15 (quindici) giorni per trasmettere copia della richiesta di nuove analisi chimico-fisico-batteriologiche inoltrata all' A.R.P.A.Cal di Cosenza, attestazione di avvenuto versamento nonché il risultato delle medesime dalle quali evincere, per lo scarico parziale "C", il rispetto della Tab.3 dell'allegato 5 alla parte III

del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
**CHE,** l'ARPACal, Dipartimento Provinciale di Cosenza ha inviato a mezzo pec del 26/02/2016 i risultati delle analisi chimico-fisico-batteriologiche effettuate su prelievo del 23/11/2015 di campioni di acqua reflua prelevati dai pozzetti di ispezione, denominati A – B – C – D – E e "opera di presa d'acqua del Fiume Crati", che hanno evidenziato però il superamento dei limiti prescritti per lo scarico B, relativamente ai parametri di COD, Fosforo Totale ed Azoto ammoniacale previsti alla Tab.3 dell'Allegato 5 alla parte terza del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
**CHE,** l'autorizzazione n. 46624 dell'11/5/2010 modificata ed integrata con atto n. 70373 del 13/7/2010 aveva validità 4 anni a decorrere dalla data del 05/12/2009 e che, per quanto riportato nella prescrizione autorizzatoria n. 13, ai sensi dell'art. 124 comma 8 del Dlgs 152/06 e smi, "lo scarico può essere mantenuto in funzione, nel rispetto delle prescrizioni contenute e nel rispetto di tutte le disposizioni di legge in materia di scarichi, fino all'adozione di un eventuale nuovo provvedimento";
**Per quanto sopra riportato**, atteso il mancato riscontro a quanto richiesto con nota n.61867 del 17/07/2013, preso atto altresì che, ad oggi, non sussitono più i presupposti per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 124 comma 8 del Dlgs 152/06 e smi, l'autorizzazione n. 46624 dell' 11/5/2010 modificata ed integrata con atto n. 70373 del 13/7/2010 e volturata con atto n. 81749 del 10/10/2013, **ha cessato la sua validità**, e, pertanto, sussistono i presupposti per l'adozione di un provvedimento di diniego riferito all'istanza di rinnovo presentata dal Consorzio Magdaloni per lo scarico delle acque reflue industriali nel Fiume Crati.

**Per le motivazioni in premessa:**
VISTA, la Delibera 04/02/77 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento;
VISTA, la L. R. del 3 ottobre 1997, n. 10;
VISTA, la parte terza del Decreto Legislativo n. 152/06 e ss. mm. e ii;
VISTA, la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 615 del 14.05.98;
VISTA, la legge 241/90 e ss.mm.ii;
VISTO, il D.Lgs. 18.8.2000 n° 267 e ss.mm.ii.;
VISTO, lo Statuto dell'Ente;
VISTO, il Regolamento sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;
VISTA, la Disposizione del Presidente n. 41040 del 2016;
VISTO, il Regolamento sui Controlli Interni;
VISTO, il Regolamento di Contabilità.

**Reso sul presente atto:**
il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui Controlli Interni.

**DETERMINA**

**- di dichiarare cessata la validità** dell'autorizzazione allo scarico finale nel fiume Crati delle acque reflue industriali provenienti dal Consorzio Sito Magdaloni ubicato in località "Magdaloni" del Comune di Rende **di cui al provvedimento n. 46624 dell'11/5/2010 per come modificato ed integrato con atto n. 70373 del 13/7/2010 e volturato con atto n. 81749 del 10/10/2013;**
**- di non concedere il rinnovo** della summenzionata autorizzazione allo scarico nel fiume Crati delle acque reflue industriali provenienti dal Consorzio Sito Magdaloni ubicato in località "Magdaloni" del Comune di Rende, per le motivazioni in premessa richiamate e che qui si intendono integralmente riportate.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 e ss. mm.ii. avverso il presente provvedimento, puo' essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR della Regione Calabria o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dalla sua notifica.

L'ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è il Settore Ambiente e Demanio Idrico della Provincia di Cosenza- Piazza XV Marzo- 87100 Cosenza.

Il presente atto viene trasmesso al Cosorzio Sito Magdaloni, e, per quanto di rispettiva competenza, al Sindaco del Comune di Rende, all'A.R.P.A.Cal.- Dipartimento Provinciale di Cosenza, all'ASP U.O. Igiene e Sanità Pubblica di Cosenza, alla Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente - Catanzaro.

| | |
|---|---|
| **Il Responsabile del Servizio**<br>**Ing. Lorella Pezzi** | **Il Dirigente delegato**<br>**Ing. Paolo Caruso** |

La presente determinazione, rimane affissa all'Albo Pretorio online di questo Ente per 15 giorni a decorrere dal_____

| | |
|---|---|
| | **Il Dirigente della Segreteria**<br>**( Avv. Antonella Gentile)** |